

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**PER IL SERVIZIO DI MIGRAZIONE SUL COMMUNITY CLOUD REGIONALE DELLE SOLUZIONI APPLICATIVE
IN USO PRESSO I COMUNI PIEMONTESI
NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA
"CLOUD REGIONALE E RAZIONALIZZAZIONE DATA CENTER DELLA PA"
(CUP J63D20000010009)
(AP22_006)**

Contesto e premessa

Nell'ambito della trasformazione digitale e in linea con le indicazioni relative all'adozione del paradigma Cloud nella P.A. inserite nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021, l'iniziativa "**Cloud regionale e razionalizzazione Data Center della PA**" concretizza l'obiettivo che la Regione Piemonte si pone nell'adozione di una piattaforma cloud unica che dovrà permettere quantomeno alla Pubblica Amministrazione Piemontese di:

- dotarsi una piattaforma abilitante il dispiegamento di applicazioni siano queste "cloud native" o acquisite dal mercato o da accordi di riuso;
- accelerare e facilitare la creazione di un ecosistema di servizi fruibili e generabili da ciascun soggetto che opera all'interno della piattaforma;
- garantire livelli di servizio, resilienza e flessibilità in linea con le esigenze della Pubblica Amministrazione e con le necessità di una piattaforma di interoperabilità che funge da aggregatore di servizi;
- abilitare interoperabilità e federabilità con i servizi di altri soggetti nel contesto interregionale e nazionale;
- rendere pienamente operativo il Community Cloud Opensource in cui Pubblica Amministrazione e Imprese possono cooperare alla creazione di un sistema innovativo, flessibile e sostenibile;
- adottare le "best solutions" e agevolarne la diffusione sul territorio;
- svolgere un ruolo centrale di facilitatore e incubatore di tecnologie innovative a disposizione delle Imprese;
- garantire la piena compliance GDPR;
- garantire tempi di migrazione molto ridotti grazie alla qualificazione delle ditte fornitrici degli applicativi;

In particolare, il progetto si compone di tre macro-obiettivi strategici:

- Sviluppo funzionalità della Piattaforma Community Cloud Regionale con apertura all'integrazione in ottica della federazione con altre PA. Azioni previste:
 - servizi di federazione, orchestrazione e automazione;
 - sviluppo funzionalità specifiche per la PA;
 - sviluppo servizi per il supporto di applicazioni non cloud-native;
 - sviluppo funzionalità di Community Cloud per l'apertura all'ecosistema produttivo;
- Razionalizzazione dei Data Center degli EE.LL.:
 - Coordinamento complessivo del programma di razionalizzazione
 - Assessment e attività di rilevazione di dettaglio di ciascun Ente aderente;

- Diffusione, comunicazione, valutazione e monitoraggio;
- Analisi e progettazione servizi cloud necessari a supportare il piano;
- Analisi dei sistemi applicativi degli Enti e progettazione in ambiente cloud (replatforming)
- Coordinamento e supporto alla migrazione in collaborazione con l'ecosistema produttivo ICT fornitore delle soluzioni applicative degli Enti coinvolti;
- Predisposizione, rilascio e collaudo dei servizi applicativi degli Enti sul Community Cloud regionale;
- Creazione del Centro di Competenza regionale sul cloud computing finalizzata alla creazione di competenze diffuse attraverso il coinvolgimento del personale dei CED degli EE.LL. ed in particolare:
 - Analisi degli skills presenti sul territorio;
 - Definizione del piano formativo e del modello di governance distribuita;
 - Erogazione corsi di formazione
 - Avvio Centro di competenza regionale sul cloud computing con ruolo di supporto ed evoluzione della piattaforma cloud regionale

Dato il livello richiesto di complessità, integrazione e interoperabilità dei sistemi occorre garantire a tutti gli Enti pubblici piemontesi adeguate e pari condizioni di accesso ad un'infrastruttura per lo scambio informativo tra le Pubbliche Amministrazioni e l'accesso alle banche dati d'interesse comune.

Tutto ciò mediante il potenziamento e l'evoluzione delle infrastrutture materiali attraverso la realizzazione del Community Cloud regionale e la razionalizzazione dei Data Center della PA piemontese.

Accompagnando gli Enti locali nel processo di razionalizzazione e virtualizzazione, mediata dall'approdo alla piattaforma regionale, la Regione Piemonte realizzerà un'azione di intermediazione, potenziando la nozione di neutralità tecnologica insita nel concetto di "cloud" e favorendo ulteriormente lo svincolo dai lock-in tecnologici indicato come un valore primario per tutta la Pubblica Amministrazione.

L'azione di razionalizzazione del presente progetto si stima che possa riguardare circa il 50% degli Enti Locali piemontesi al di sotto dei 10.000 abitanti in funzione della dotazione economica complessiva.

Con Determina Dirigenziale di affidamento DD-A19 n. 137 del 03/06/2020, la Regione Piemonte ha incaricato il CSI-Piemonte della realizzazione dell'iniziativa "6.10.2: Cloud regionale e realizzazione Data Center della PA" (CUP J63D20000010009), attraverso i seguenti interventi:

- allestimento dei servizi in cloud, propedeutici ad ospitare le applicazioni dei singoli fornitori presso ciascun Ente che aderirà al progetto;
- coordinamento generale delle attività di migrazione applicativa e supporto per tutti gli Enti e Fornitori coinvolti nel progetto attraverso training on the job e attività di formazione sull'uso della piattaforma ove si renda necessario e utile.

Tipo di procedura

Sulla base delle dichiarazioni di esclusività pervenute da parte dei seguenti Fornitori, della conoscenza acquisita e delle precedenti risposte del mercato, le società Executive Computer S.n.c. di Magnano e Florio, Seicon S.r.l., Idea Sistemi S.a.s. di Raviglione Antonello &C. e Gruppo Informatica e Servizi G.I.E.S.



S.r.l. risultano gli unici Fornitori sul territorio italiano cui poter affidare il servizio di migrazione relativo agli applicativi indicati nel seguito del presente documento in quanto in possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattare i relativi dati.

Premesso tutto quanto sopra enunciato, il CSI- Piemonte intenderà affidare ai suddetti operatori economici il servizio di migrazione alle condizioni dettagliate nel prosieguo del presente avviso.

Gli operatori economici che vogliono presentare osservazioni rispetto a quanto prospettato nel presente avviso, sono tenuti ad inviarle, sottoscritte digitalmente da parte di soggetto titolato, al seguente indirizzo PEC: ufficio.acquisti@cert.csi.it, **entro il giorno 03/05/2022 ore 12.00.**

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il CSI Piemonte che, per parte sua, sarà libero di avviare altre procedure o di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato per ragioni di sua esclusiva competenza senza che i soggetti intervenuti possano vantare alcuna pretesa.

Accordo di riservatezza

Il CSI si obbliga a garantire la massima riservatezza e segretezza sulle informazioni eventualmente ricevute in ragione del presente avviso, nonché a utilizzarle esclusivamente per il limitato scopo specificato nella richiesta e nella misura strettamente necessaria, adottando tutte le misure necessarie a tutela del suddetto impegno nei confronti di eventuali consulenti, terzi, e di coloro che più in generale operano a vario titolo all'interno del proprio Ente, ovvero a riprodurre e far accettare analoghi obblighi da parte di terzi cui le informazioni siano eventualmente comunicate in quanto strettamente necessario al fine di consentire la finalità sopra citata.

Il CSI si impegna, pertanto ed al netto di quanto di seguito specificato, a non diffondere e/o utilizzare in qualsiasi modo le informazioni acquisite in ragione del presente avviso, astenendosi dal comunicarle e/o divulgarle, nonché ad adottare tutte le misure di sicurezza quantomeno analoghe a quelle adottate a tutela delle proprie informazioni riservate.

L'Amministrazione si riserva, tuttavia, la facoltà di utilizzare le informazioni acquisite dal CSI nell'ambito del presente avviso, sia singolarmente che previa rielaborazione, sempre nel rispetto della par condicio e dell'impegno a non divulgare informazioni riservate.

Dettaglio soluzioni applicative

SOLUZIONE APPLICATIVA EXECUTIVE COMPUTER S.n.c. di Magnano e Florio

Le attività richieste nell'ambito dell'iniziativa, necessarie alla migrazione dell'applicativo **"PICCHIO e DELFINO"** verso la piattaforma di Community Cloud regionale, saranno indicativamente le seguenti:

- predisposizione presso il cloud regionale di tutte le componenti applicative necessarie ad accogliere il servizio dell'Ente in corso di migrazione
- configurazione degli ambienti in base alle specifiche esigenze dell'Ente
- replica delle configurazioni/personalizzazioni
- parametrizzazione e personalizzazione ove necessario
- copia, migrazione, allineamento basi dati
- test funzionali, test di raggiungibilità, test di performance, test di integrazione e interoperabilità
- collaudo funzionale
- switch del servizio in ambiente di produzione

Il Fornitore dovrà farsi carico sotto la propria responsabilità di:

- completare a regola d'arte l'installazione applicativa sulla piattaforma cloud messa a disposizione.
- garantire il corretto funzionamento dell'applicazione migrata;
- garantire la corretta migrazione della licenza in essere e di eventuali ulteriori servizi a corredo senza oneri aggiuntivi rispetto ai canoni di servizio in carico all'Ente;
- proseguire nelle attività di supporto e assistenza già in vigore con l'Ente senza alcun onere aggiuntivo

Il Servizio di migrazione sarà attivato per la prima volta a seguito dell'adesione al Bando regionale da parte del primo Ente Locale interessato e terminerà il 31 dicembre 2022.

SOLUZIONE APPLICATIVA SEICON S.r.l.

Le attività richieste nell'ambito dell'iniziativa, necessarie alla migrazione dell'applicativo "**CARONTE**" verso la piattaforma di Community Cloud regionale, saranno indicativamente le seguenti:

- predisposizione presso il cloud regionale di tutte le componenti applicative necessarie ad accogliere il servizio dell'Ente in corso di migrazione
- configurazione degli ambienti in base alle specifiche esigenze dell'Ente
- replica delle configurazioni/personalizzazioni
- parametrizzazione e personalizzazione ove necessario
- copia, migrazione, allineamento basi dati
- test funzionali, test di raggiungibilità, test di performance, test di integrazione e interoperabilità
- collaudo funzionale
- switch del servizio in ambiente di produzione

Il Fornitore dovrà farsi carico sotto la propria responsabilità di:

- completare a regola d'arte l'installazione applicativa sulla piattaforma cloud messa a disposizione.
- garantire il corretto funzionamento dell'applicazione migrata;
- garantire la corretta migrazione della licenza in essere e di eventuali ulteriori servizi a corredo senza oneri aggiuntivi rispetto ai canoni di servizio in carico all'Ente;
- proseguire nelle attività di supporto e assistenza già in vigore con l'Ente senza alcun onere aggiuntivo

Il Servizio di migrazione sarà attivato per la prima volta a seguito dell'adesione al Bando regionale da parte del primo Ente Locale interessato e terminerà il 31 dicembre 2022.

SOLUZIONE APPLICATIVA IDEA SISTEMI S.a.s. di Raviglione Antonello &C.

Le attività richieste nell'ambito dell'iniziativa, necessarie alla migrazione dell'applicativo **"TaxsuiteCloud e Pedica"** verso la piattaforma di Community Cloud regionale, saranno indicativamente le seguenti:

- predisposizione presso il cloud regionale di tutte le componenti applicative necessarie ad accogliere il servizio dell'Ente in corso di migrazione
- configurazione degli ambienti in base alle specifiche esigenze dell'Ente
- replica delle configurazioni/personalizzazioni
- parametrizzazione e personalizzazione ove necessario
- copia, migrazione, allineamento basi dati
- test funzionali, test di raggiungibilità, test di performance, test di integrazione e interoperabilità
- collaudo funzionale
- switch del servizio in ambiente di produzione

Il Fornitore dovrà farsi carico sotto la propria responsabilità di:

- completare a regola d'arte l'installazione applicativa sulla piattaforma cloud messa a disposizione.
- garantire il corretto funzionamento dell'applicazione migrata;
- garantire la corretta migrazione della licenza in essere e di eventuali ulteriori servizi a corredo senza oneri aggiuntivi rispetto ai canoni di servizio in carico all'Ente;
- proseguire nelle attività di supporto e assistenza già in vigore con l'Ente senza alcun onere aggiuntivo

Il Servizio di migrazione sarà attivato per la prima volta a seguito dell'adesione al Bando regionale da parte del primo Ente Locale interessato e terminerà il 31 dicembre 2022.

SOLUZIONE APPLICATIVA GRUPPO INFORMATICA E SERVIZI G.I.E.S. S.r.l.

Le attività richieste nell'ambito dell'iniziativa, necessarie alla migrazione dell'applicativo **"Samash/Babylon"** verso la piattaforma di Community Cloud regionale, saranno indicativamente le seguenti:

- Predisposizione presso il cloud regionale di tutte le componenti applicative necessarie ad accogliere il servizio dell'Ente in corso di migrazione
 - Configurazione degli ambienti in base alle specifiche esigenze dell'Ente
 - Replica delle configurazioni/personalizzazioni
 - parametrizzazione e personalizzazione ove necessario
 - Copia, migrazione, allineamento basi dati
 - Test funzionali, test di raggiungibilità, test di performance, test di integrazione e interoperabilità
 - collaudo funzionale
 - Switch del servizio in ambiente di produzione

Il Fornitore dovrà farsi carico sotto la propria responsabilità di:

- completare a regola d'arte l'installazione applicativa sulla piattaforma cloud messa a disposizione.
- garantire il corretto funzionamento dell'applicazione migrata;
- garantire la corretta migrazione della licenza in essere e di eventuali ulteriori servizi a corredo senza oneri aggiuntivi rispetto ai canoni di servizio in carico all'Ente;
- Proseguire nelle attività di supporto e assistenza già in vigore con l'Ente senza alcun onere aggiuntivo

Il Servizio di migrazione sarà attivato per la prima volta a seguito dell'adesione al Bando regionale da parte del primo Ente Locale interessato e terminerà il 31 dicembre 2022.

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del Committente, nell'area Fornitori e gare (<https://www.csipiemonte.it/web/it/fornitori-gare/>), sezione Indagini di mercato, portale gare e appalti sezioni avvisi esplorativi per un periodo minimo di 10 giorni.

Per le esigenze di trasparenza e per garantire gli effetti della pubblicità, il presente avviso è, altresì, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nonché per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Stefano Lista)

Pubblicato in data 20/04/2022